

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 72 del 29/04/2022)

N° 250 del 23/12/2024

Oggetto: Convenzione tra l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) e l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa per la disciplina del reciproco apporto alle attività di ricerca, lo sviluppo di sinergie e condivisione di risultati nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali.	
Struttura Proponente	Direzione Amministrativa
Responsabile del procedimento: Direttore Amministrativo	
Estensore	
Allegati n.	1

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 23/12/2024

Pubblicato a norma di Legge il 23/12/2024

Inviato al Collegio Sindacale il 23/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto dell’Ente, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Premesso che:

- Con l’entrata in vigore della L.R.T. n.74/2017, l’Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) è subentrato nelle attività e funzioni dell’Istituto Toscano Tumori (ITT), previsto all’art. 43 comma 1 lettera b) della L.R.T. n.40/2005;
- Fra le attività dell’ITT, nelle quali l’Istituto è subentrato, rientrano anche le pregresse collaborazioni con CNR-IFC per il funzionamento delle Unità di ricerca “Oncogenomica” e “Trasduzione del Segnale” del Core Research Laboratory (CRL);
- Con Deliberazioni del Direttore Generale n. 115 del 24/04/2018 e n. 140 del 18/05/2018, l’ISPRO ha, approvato l’accordo di collaborazione con il CNR per il funzionamento dell’Unità di Ricerca “Oncogenomica” e l’accordo relativo dell’Unità di Ricerca “Trasduzione del Segnale”, in continuità col precedente rapporto tra il CNR ed il preesistente Istituto Toscano Tumori;
- Con deliberazioni del Direttore Generale dell’ISPRO n. 22 del 21/01/2020 i sopra citati rapporti di collaborazione relativi alle attività delle due Unità di Ricerca, attive presso Pisa e Siena, sono stati rinnovati sino a tutto il 31/12/2020;
- Con Delibera del Direttore Generale dell’ISPRO n. 231 del 12/09/2018 è stata approvata la Convenzione operativa con CNR-IFC di Pisa per la realizzazione della ricerca “*Ruolo nell’oncogenesi della famiglia delle proteine AID/APOBEC*”;
- Con successiva Delibera del Direttore Generale dell’ISPRO n. 200 del 07/07/2021, si è proceduto all’approvazione di specifico schema di Convenzione, di durata triennale, rivolto alla costituzione di una Unità di Ricerca presso Terzi del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR, la cui fattiva attivazione, in conseguenza della concreta sottoscrizione dei termini convenzionali, ha avuto decorrenza dalla data del 25/03/2022 e, conseguentemente, fino a tutto il 24/03/2025.
- Con Delibera del Direttore Generale dell’ISPRO n. 342 del 22/12/2021 è stata approvata la Convenzione tra il medesimo Istituto e CNR-IFC di Pisa, con cui sono stati determinati gli ambiti dell’apporto di collaborazione ed il relativo contributo dell’Istituto per lo Studio, La Prevenzione e la Rete Oncologica alle attività delle tre Unità di Ricerca del CNR, sino a tutto il 31/12/2024, per un importo complessivo annuo di € 294.000,00.
- Con successive Deliberazioni del Direttore Generale dell’ISPRO (n. 157 del 03/08/2022 - n. 176 del 26/07/2023 – n. 164 del 31/07/2024), sulla base dei positivi risultati dell’intercorsa relazione, si è data continuità alla ricerca sul “*Ruolo nell’oncogenesi della famiglia delle proteine AID/APOBEC*”, sancita in origine con la già citata Convenzione di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 231/2018, differendone la scadenza al termine naturale del 24/03/2025, data di cessazione delle attività

dell'Unità di Ricerca, in funzione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla menzionata Delibera del Direttore Generale n. 200 del 07/07/2021;

- All'esito dei positivi risultati conseguiti in ordine alle attività svolte dalla Unità di Ricerca presso Terzi del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR, le parti intendono proseguire il rapporto di collaborazione in ordine alla medesima Unità di Ricerca presso Terzi fino a tutto il 31/12/2027, salvo successiva concordata revisione dei termini;

Dato atto che, all'esito della riepilogata ricostruzione dei rapporti convenzionali in essere tra l'ISPRO e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa, la collaborazione relativa al funzionamento delle attività delle tre Unità di Ricerca ("*Oncogenomica*" – "*Trasduzione del Segnale*" – "*Meccanismi dell'oncogenesi*") ha scadenza al 31/12/2024, mentre il rapporto costituito con la Convenzione di cui alla Delibera del Direttore Generale dell'ISPRO n. 231 del 12/09/2018, per quanto sopra espresso, trova scadenza alla data del 24/03/2025;

Riscontrato come, ad ulteriore testimonianza della partnership tra l'ISPRO e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa nelle sfere di competenza delle tre Unità di Ricerca, con Deliberazione del Direttore Generale dell'ISPRO n. 278 del 29/09/2020, è stato approvato il più generale Accordo di collaborazione scientifica, di durata quinquennale, fra i citati Enti, per lo svolgimento congiunto di programmi di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico e altre iniziative comuni nell'ambito della Medicina Traslazionale e Personalizzata prioritariamente, ma non limitatamente, al campo della biomedicina sperimentale, traslazionale, oncologica, al metabolismo e alle patologie affini e/o correlate, e alla partecipazione congiunta a bandi nazionali e internazionali;

Considerato che l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica e l'Istituto di Fisiopatologia Clinica del CNR di Pisa, in occasione della scadenza del rapporto convenzionale di cui ai più volte richiamati atti, oltre ad intendere continuare nello svolgimento delle condivise attività negli ambiti di ricerca oramai "consolidati", ritengono opportuno e necessario che il nuovo rapporto tracci un processo di sviluppo del Core Research Laboratory (CRL), sempre più da intendersi come un Centro di collaborazione, nell'ambito del quale i soggetti firmatari pongano a reciproca disponibilità risorse, competenze e tecnologie, superando il tradizionale limite circoscritto alle sole attività delle Unità di Ricerca;

Dato atto che le Parti trovano congruo rinnovare e maggiormente implementare per un ulteriore triennio le attività di collaborazione nelle rispettive sfere istituzionali, oltrechè per quanto attiene il reciproco interesse nelle attività di ricerca portate avanti in seno alle tre Unità di Ricerca più volte menzionate, anche mediante la messa a disposizione, da parte di IFC-CNR, della BioBanca - certificata ISO 9001:2015 dal 2020 e ISO 20387:2020, nonché, in ambito Information and Communication Technology, di un supporto qualificato alle diverse progettualità in cui l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica sia di volta in volta coinvolto nell'espletamento della propria attività istituzionale ermo;

Ritenuto di confermare il contributo dell'ISPRO alle sopra citate attività, in linea di continuità con le soluzioni pattizie relative al triennio 2022-2024, nella misura sotto determinata, contributo per la cui erogazione si rimanda all'Allegato testo convenzionale, che disciplina nel dettaglio i termini complessivi dell'Accordo:

Anno 2025	€ 313.000,00
Anno 2026	€ 294.000,00
Anno 2027	€ 294.000,00

Visto lo schema di Convenzione, Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

Preso atto della sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama:

1. **Di approvare**, autorizzandone la stipula, la Convenzione triennale tra l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica e l'Istituto di Fisiopatologia Clinica del CNR di Pisa, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** del contributo dell'ISPRO allo svolgimento delle attività di reciproco interesse istituzionale, per ciascuna delle annualità in cui l'Accordo si sostanzia, nella misura d'appresso specificata:

Anno 2025	€ 313.000,00
Anno 2026	€ 294.000,00
Anno 2027	€ 294.000,00

3. **Di imputare** i sopra indicati importi al competente conto economico del bilancio di esercizio di ciascuna delle annualità interessate;
4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.42, comma 4, Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 e s.m.i., al fine di procedere alla sottoscrizione del nuovo atto convenzionale, senza soluzione di continuità rispetto alla scadenza del previgente testo;
5. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005, contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Roberto Gusinu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Enrico Volpe

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Katia Belvedere

Elenco degli Allegati

Allegato A):

Convenzione tra l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) e l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa per la disciplina del reciproco apporto alle attività di ricerca, lo sviluppo di sinergie e condivisione di risultati nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali.

Pagg. 6

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- ▶ S.C. Core Research Laboratory
- ▶ S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA (ISPRO) E L'ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA DEL CNR DI PISA PER LA DISCIPLINA DEL RECIPROCO APPORTO ALLE ATTIVITA' DI RICERCA, LO SVILUPPO DI SINERGIE E CONDIVISIONE DI RISULTATI NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE COMPETENZE ISTITUZIONALI

TRA

L'Istituto per lo Studio, La Prevenzione e la Rete Oncologica (P. IVA 05872050488; C.F. 94158910482), di seguito ISPRO, con sede in Firenze, Via Cosimo Il Vecchio n. 2, legalmente rappresentata dall' Avv. Katia Belvedere che interviene in questo atto non in proprio, ma nella veste di Direttore Generale dell'Istituto medesimo;

E

L'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa (P. IVA 00125720508 e C.F. 80054330586), di seguito CNR IFC, con sede in Pisa, Via Moruzzi n. 1, legalmente rappresentato dal Prof. Fabio Anastasio Recchia, domiciliato per la carica presso la sede suddetta, il quale interviene in questo atto non in proprio, ma in veste di Direttore dell'Istituto, in virtù dei poteri a lui conferiti;

Congiuntamente denominate "le Parti"

PREMESSO CHE

- Con l'entrata in vigore della L.R.T. n.74/2017, l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) è subentrato nelle attività e funzioni dell'Istituto Toscano Tumori (ITT), previsto all'art. 43 comma 1 lettera b) della L.R.T. n.40/2005;
- Fra le attività dell'ITT, nelle quali l'Istituto è subentrato, rientrano anche le pregresse collaborazioni con CNR-IFC per il funzionamento delle Unità di ricerca "Oncogenomica" e "Trasduzione del Segnale" del Core Research Laboratory (CRL);
- Con Deliberazioni del Direttore Generale n. 115 del 24/04/2018 e n. 140 del 18/05/2018, l'ISPRO ha, approvato l'accordo di collaborazione con il CNR per il funzionamento dell'Unità di Ricerca "Oncogenomica" e l'accordo relativo dell'Unità di Ricerca "Trasduzione del Segnale", in continuità col precedente rapporto tra il CNR ed il preesistente Istituto Toscano Tumori;
- Con deliberazioni del Direttore Generale dell'ISPRO n. 22 del 21/01/2020 i sopra citati rapporti di collaborazione relativi alle attività delle due Unità di Ricerca, attive presso Pisa e Siena, sono stati rinnovati sino a tutto il 31/12/2020;
- Con Delibera del Direttore Generale dell'ISPRO n. 231 del 12/09/2018 è stata approvata la Convenzione operativa con CNR-IFC di Pisa per la realizzazione della ricerca "*Ruolo nell'oncogenesi della famiglia delle proteine AID/APOBEC*";
- Con successiva Delibera del Direttore Generale dell'ISPRO n. 200 del 07/07/2021, si è proceduto all'approvazione di specifico schema di Convenzione, di durata triennale, rivolto alla costituzione di una Unità di Ricerca presso Terzi del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR, la cui fattiva

attivazione, in conseguenza della concreta sottoscrizione dei termini convenzionali, ha avuto decorrenza dalla data del 25/03/2022 e, conseguentemente, fino a tutto il 24/03/2025.

- Con Delibera del Direttore Generale dell'ISPRO n. 342 del 22/12/2021 è stata approvata la Convenzione tra il medesimo Istituto e CNR-IFC di Pisa, con cui sono stati determinati gli ambiti dell'apporto di collaborazione ed il relativo contributo dell'Istituto per lo Studio, La Prevenzione e la Rete Oncologica alle attività delle tre Unità di Ricerca del CNR, relativamente alle annualità 2022, 2023 e 2024, per un importo complessivo annuo di € 294.000,00.
- Con successive Deliberazioni del Direttore Generale dell'ISPRO (*n. 157 del 03/08/2022 - n. 176 del 26/07/2023 – n. 164 del 31/07/2024*), sulla base dei positivi risultati dell'intercorsa relazione, si è data continuità alla ricerca sul “*Ruolo nell'oncogenesi della famiglia delle proteine AID/APOBEC*”, sancita in origine con la già citata Convenzione di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 231/2018, differendone la scadenza al termine naturale del 24/03/2025, data di cessazione delle attività dell'Unità di Ricerca, in funzione dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla menzionata Delibera del Direttore Generale n. 200 del 07/07/2021;
- All'esito dei positivi risultati conseguiti in ordine alle attività svolte dalla Unità di Ricerca presso Terzi del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR, le Parti intendono proseguire il rapporto di collaborazione in ordine alla medesima Unità di Ricerca presso Terzi fino a tutto il 31/12/2027, salvo successiva concordata revisione dei termini;
- All'esito della riepilogata ricostruzione dei rapporti convenzionali in essere tra l'ISPRO e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa, la collaborazione relativa al funzionamento delle attività delle tre Unità di Ricerca (“*Oncogenomica*” – “*Trasduzione del Segnale*” – “*Meccanismi dell'oncogenesi*”) ha scadenza al 31/12/2024, mentre il rapporto costituito con la Convenzione di cui alla Delibera del Direttore Generale dell'ISPRO n. 231 del 12/09/2018, per quanto sopra espresso, trova scadenza alla data del 24/03/2025;
- Ad ulteriore testimonianza della partnership tra l'ISPRO e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa nelle sfere di competenza delle tre Unità di Ricerca, con Deliberazione del Direttore Generale dell'ISPRO n. 278 del 29/09/2020, è stato approvato il più generale Accordo di collaborazione scientifica, di durata quinquennale, fra i citati Enti, per lo svolgimento congiunto di programmi di ricerca, formazione, trasferimento tecnologico e altre iniziative comuni nell'ambito della Medicina Traslazionale e Personalizzata prioritariamente, ma non limitatamente, al campo della biomedicina sperimentale, traslazionale, oncologica, al metabolismo e alle patologie affini e/o correlate, e alla partecipazione congiunta a bandi nazionali e internazionali;
- L'ISPRO e CNR-IFC, in occasione della scadenza del rapporto convenzionale di cui ai più volte richiamati atti, relativi alla costituzione delle tre Unità di Ricerca, oltre ad intendere continuare nello svolgimento delle condivise attività negli ambiti di ricerca oramai “consolidati”, ritengono opportuno e necessario che il nuovo rapporto convenzionale tracci un processo di sviluppo del Core Research Laboratory (CRL), sempre più da intendersi come un Centro di collaborazione, nell'ambito del quale i soggetti firmatari pongano a reciproca disponibilità risorse, competenze e tecnologie, superando il tradizionale limite circoscritto alle sole attività delle Unità di Ricerca;

**tanto premesso,
le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

Art. 1 - Premesse

1. La premessa è da considerare parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e ad essa si rinvia per la ricostruzione dell'iter logico che ne sorregge le successive definizioni.

Art. 2 – Finalità ed ambiti di applicazione

1. La presente Convenzione, sulla base di accordi operativi cui è annualmente demandata la disciplina di dettaglio della collaborazione, persegue le finalità che si estrinsecano nello sviluppo delle comuni attività nei sottoindicati ambiti di reciproco interesse:
 - a) Prosecuzione della collaborazione tra l'ISPRO e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa nell'ambito delle attività delle tre Unità di Ricerca (*“Trasduzione del Segnale”* – *“Oncogenomica”* – *“Meccanismi dell'oncogenesi”*), sulla base delle seguenti linee fondamentali:
 - *“Trasduzione del Segnale”*:
 1. Studio dei meccanismi molecolari che regolano la crescita e la trasformazione cellulare, mediati da proteine chinasi attivate da mitogeni (MAPK);
 2. Valutazione dell'efficacia e tossicità di nuovi farmaci antitumorali, che include e non si esaurisce nello studio di nanoparticelle multifunzionali per la terapia del cancro.
 - *“Oncogenomica”*:
 1. Studio dei meccanismi che nel melanoma regolano la crescita e la trasformazione cellulare e sono mediati dalle proteine wild type e mutate dalla famiglia BRAF;
 2. Sviluppo di una strategia innovativa per aumentare la selettività della delivery dei farmaci.
 - *“Meccanismi dell'oncogenesi”*:
 1. Studio degli effetti degli AID/APOBEC nella patologia umana, in particolare sulla relazione tra il loro ruolo fisiologico nelle infezioni virali e l'insorgenza di alterazioni genetiche somatiche che possano portare al cancro;
 2. Cancer genomics through Nanopore sequencing of liquid biopsy
 3. Studio del ruolo delle proteine ETS e dell'attivazione della via di segnalazione Hedgehog-GLI nello sviluppo e nella progressione dei tumori, incluso il controllo dell'immunità e dell'infiammazione.
 - b) Messa a disposizione di ISPRO, da parte di IFC-CNR della BioBanca IFC - certificata ISO 9001:2015 dal 2020 e ISO 20387:2020 (*in corso di acquisizione*);
 - c) Disponibilità di consulenza di IFC-CNR in ambito ICT, per un supporto qualificato alle diverse progettualità in cui l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica sia di volta in volta coinvolto nell'espletamento della propria attività istituzionale;

Art. 3 – Rapporti economici

1. Fermo restando che per ciascuno degli ambiti menzionati nel precedente Art. 2, entro il 28 Febbraio di ciascuna delle annualità in cui si articola la presente Convenzione, le Parti sviluppano ed approvano protocolli atti a disciplinare il ruolo e l'ambito operativo di ciascuna di esse, l'ISPRO contribuisce alle attività del presente accordo di collaborazione a favore di CNR-IFC con l'importo, annualmente determinato, escluso IVA ai sensi degli Artt. 1 e 2 del DPR n. 633/1972 e ss.mm.ii, come segue:

Anno 2025	313.000,00
Anno 2026	294.000,00
Anno 2027	294.000,00

2. Ai richiamati protocolli operativi è demandata la determinazione, per ciascuna delle annualità e per ogni diverso ambito di applicazione, delle quote di ripartizione del contributo dell'ISPRO allo svolgimento delle correlate attività, nonché del contributo fornito da IFC-CNR all'Accordo di collaborazione, in termine di expertise, competenze e tecnologie.
3. All'esito e subordinatamente alla definizione pattizia dei protocolli operativi più volte richiamati, l'ISPRO corrisponderà il 50% dell'importo di cui al precedente comma.
4. La restante quota sarà versata, con le medesime modalità e presupposti, all'esito della verifica delle attività annualmente svolte e dei costi analiticamente sostenuti, sulla base di specifica relazione, trasmessa dal legale rappresentante di CNR-IFC, entro e non oltre il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello cui le attività si riferiscono.
5. Le Parti si danno reciprocamente atto che nulla è dovuto da ciascuna di esse in relazione ai costi connessi all'esercizio delle attività medesime presso le sedi in cui opera il personale che svolge le stesse; a tale proposito, le Parti concordano, altresì, che, relativamente all'annualità 2024, i costi relativi al Contratto di erogazione di servizi fruiti presso gli spazi del bioincubatore Fondazione Toscana Life Sciences, dalla Unità di Ricerca Trasduzione del Segnale, siano a carico di IFC - CNR.
6. CNR-IFC si impegna a contribuire allo sviluppo delle attività di cui al presente Accordo di collaborazione, anche attraverso la messa a disposizione del proprio personale per un monte orario settimanale non inferiore a 16 ore, nei limiti della compatibilità delle disposizioni normative e regolamentari del CNR.

Art. 4 – Referenti della Convenzione

1. Le Parti concordano di demandare alla disciplina dei richiamati accordi operativi annuali la definizione dei rispettivi referenti della Convenzione, ivi specificamente riportando i rispettivi ambiti di responsabilità.

Art. 5 – Responsabilità

1. L'ISPRO e CNR-IFC risponderanno ai sensi di legge, ciascuna per le rispettive responsabilità, dei danni eventualmente cagionati a terzi nello svolgimento delle attività, professionali e non, di cui alla presente Convenzione.

Art. 6 - Salute e Sicurezza sul Lavoro

1. CNR-IFC, in relazione all'attività svolta presso le proprie strutture, fornisce assicurazione di adempimento, per quanto di competenza, delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ed altri.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le Parti dichiarano, ai sensi dell'articolo 33, comma 8, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "*Nuove disposizioni in materia di normativa antimafia*", di essersi uniformate all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. La mancata ottemperanza degli obblighi di cui al punto precedente del presente articolo è causa di risoluzione della presente Convenzione.

Art. 8 - Trattamento dei dati

1. Le Parti dichiarano espressamente di essere informate e di acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nell'ambito di esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla stessa. I soggetti impegnati nelle relative attività sono tenuti ad osservare le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 Codice Privacy, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento stesso.
2. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali-amministrative, oggetto del presente Accordo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze,

opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016 679 in qualità di Titolari autonomi.

3. Per quanto concerne i trattamenti di dati personali funzionali alle ricerche da effettuarsi in conseguenza del presente atto convenzionale, la rispettiva qualificazione dei soggetti partecipanti ed il ruolo e le prerogative delle persone fisiche autorizzate al trattamento saranno precisati volta per volta, per ogni singola attività progettuale partitamente redatta per ognuno di essi, in riferimento all'effettivo assetto di trattamento, anche eventualmente ricorrendo a specifici atti di nomina a Responsabile Esterno.

Art. 9 Divulgazione, utilizzazione dei risultati e riservatezza

1. Le Parti reciprocamente convengono che i principi ispiratori sui quali si basa la convenzione sono volti ad incentivare la collaborazione scientifica e pertanto ogni aspetto fra i soggetti coinvolti deve tenere conto del comune interesse delle stesse alla realizzazione dei progetti di ricerca.
2. Le Parti convengono, altresì, sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.
3. I risultati degli studi svolti in collaborazione, secondo lo spirito del presente accordo, saranno di proprietà delle Parti stesse e avranno carattere riservato; potranno essere utilizzati liberamente e gratuitamente, per i propri scopi istituzionali di ricerca e didattica oltre che divulgati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso delle altre Parti, che non potrà essere irragionevolmente negato.
4. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, dovrà concordare con l'altra Parte i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 10 Proprietà intellettuale

1. Ogni Parte rimane unica proprietaria delle conoscenze tecniche e delle procedure, coperte da diritti di privativa industriale/intellettuale ("IPR") o meno, che la stessa dimostri di possedere precedentemente all'entrata in vigore della presente convenzione, o che la stessa possiede al di fuori della convenzione. L'altra Parte non può pretendere alcun diritto su tali IPR, conoscenze e procedure a seguito della sottoscrizione del presente atto. Qualora tra i risultati delle attività condotte congiuntamente fosse individuata materia suscettibile di tutela attraverso un IPR questa sarà regolata dalla normativa di riferimento e dai regolamenti in materia adottati dalle Parti; la titolarità apparterrà congiuntamente alle Parti, in quote percentuali da valutarsi di volta in volta in relazione al contributo apportato da ciascuna, sia esso inventivo, che materiale e finanziario, e fermo restando il diritto morale di essere riconosciuto come autore di chiunque abbia partecipato con attività inventiva all'ottenimento del risultato protetto.
2. L'eventuale tutela dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni scientifiche o altri strumenti di divulgazione saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione dei risultati.
3. Nei casi di progetti di ricerca e sviluppo commissionati da soggetti terzi, essi saranno regolati da apposito contratto scritto e terranno conto di quanto disposto dal "Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati". Resta sin da ora inteso che le Parti potranno continuare ad accedere ai suddetti risultati, gratuitamente e senza limiti di tempo, per le proprie finalità istituzionali di ricerca e didattica.

Art. 11 - Durata ed entrata in vigore della Convenzione

1. La presente Convenzione ha decorrenza dal 01/01/2025 e scadenza il 31/12/2027.

2. L'ISPRO, a seguito di valutazione positiva dell'attività svolta, dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e della permanenza delle motivazioni del rapporto convenzionale, potrà chiedere a CNR-IFC la disponibilità alla proroga per ulteriori annualità, fino ad un massimo di 3 (*tre*), mediante comunicazione scritta da inoltrare alla stessa almeno 30 giorni prima della data di scadenza.
3. Le Parti si riservano di recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da inviare all'altra contraente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data stabilita per il recesso, tramite PEC.

Art. 12 - Recesso e risoluzione

1. Il presente Accordo potrà essere risolto, qualora una delle Parti contraenti dichiari l'impossibilità, per causa alla stessa non imputabile, di proseguire le attività in esso disciplinate.
2. In caso d'inadempimento riguardante le attività di cui alla presente Convenzione, la risoluzione sarà disciplinata dagli art. 1453 e s.s. del Codice Civile; la stessa non comporterà alcun diritto di parte di avanzare, nei confronti dell'altra, pretese risarcitorie o richieste di pagamento ulteriori rispetto a quanto convenuto.
3. In caso di risoluzione anticipata o recesso, l'importo previsto sarà proporzionalmente rideterminato in ragione della effettiva durata del rapporto e delle attività realizzate.

Art. 13 Variazioni

1. Variazioni non sostanziali alla presente Convenzione sono modificabili attraverso lettera sottoscritta dalle Parti e formalmente comunicata all'altra contraente.

Art. 14 - Controversie

1. Per eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione e/o esecuzione del presente Accordo, si rinvia alle norme sulla competenza territoriale di cui al D.Lgs.vo 104/20140 e s.m.i., salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Art. 15 – Imposta di bollo e registrazione

1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del disposto dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/4/1986 n.131 ed il relativo onere fa carico alla parte interessata alla registrazione.
2. L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale, ex art. 15 DPR 642/72, consta di n. __ pagine.
3. Le spese relative all'imposta di bollo sono poste a carico di CNR-IFC in qualità di beneficiario del contributo. La Convenzione è sottoscritta in modalità digitale, ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i. "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni.

<p>Istituto per lo Studio, La Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO)</p> <p>Il Direttore Generale Avv. Katia Belvedere</p>	<p>Istituto di Fisiologia Clinica (CNR IFC) - Consiglio Nazionale delle Ricerche</p> <p>Il Direttore Prof. Fabio Anastasio Recchia</p>
--	--